

TI_GERICHTE 32.2023.52 vom 24. April 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-04-24, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2023.52

FR: TI_GERICHTE 32.2023.52 du 24 avril 2023

IT: TI_GERICHTE 32.2023.52 del 24 aprile 2023

Regeste

Ricorso (respinto) contro decisione di aumento della rendita in applicazione del metodo misto. Confermata valutazione peritale del CPAS e rapporto d'inchiesta domiciliare

Erwägungen

E. 4

Die in Art. 69 Abs. 2 IVV vorgesehene Abklärung an Ort und Stelle ist die geeignete Vorkehr für die Ermittlung des Betreuungsaufwandes. Für den Beweiswert eines entsprechenden Berichtes sind - analog zur Rechtsprechung zur Beweiskraft von Arztberichten gemäss BGE 125 V 352 Erw. 3a mit Hinweis - verschiedene Faktoren zu berücksichtigen. Es ist wesentlich, dass als Berichterstatterin eine qualifizierte Person wirkt, welche Kenntnis der örtlichen und räumlichen Verhältnisse sowie der aus den seitens der Mediziner gestellten Diagnosen sich ergebenden Beeinträchtigungen und Behinderungen der pflegebedürftigen Person hat. Weiter sind die Angaben der die Pflege Leistenden zu berücksichtigen, wobei divergierende Meinungen der Beteiligten im Bericht aufzuzeigen sind. Der Berichtstext schliesslich muss plausibel, begründet und detailliert bezüglich der einzelnen, konkret in Frage stehenden Massnahmen der Behandlungs- und Grundpflege sein und in Übereinstimmung mit den an Ort und Stelle erhobenen Angaben stehen. Trifft all dies zu, ist der Abklärungsbericht voll beweiskräftig. Das Gericht greift, sofern der Bericht eine zuverlässige Entscheidungsgrundlage im eben umschriebenen Sinne darstellt, in das Ermessen der die Abklärung tätigen Person nur ein, wenn klar feststellbare Fehleinschätzungen vorliegen. Das gebietet insbesondere der Umstand, dass die fachlich kompetente Abklärungsperson näher am konkreten Sachverhalt ist als das im Beschwerdefall zuständige Gericht. Obwohl von zentraler Bedeutung für die Beurteilung des Anspruchs auf Beiträge an die Hauspflege und im Hinblick auf die Beweiswürdigung regelmässig zumindest wünschenswert, besteht an sich keine strikte Verpflichtung, die an Ort und Stelle erfassten Angaben der versicherten Person (oder ihrem gesetzlichen Vertreter) zur Durchsicht und Bestätigung vorzulegen. Nach Art. 73bis Abs. 1 IVV genügt es, wenn ihr im Rahmen des Anhörungsverfahrens das volle Akteneinsichtsrecht gewährt und ihr Gelegenheit gegeben wird, sich zu den Ergebnissen der Abklärung zu äussern (vgl. -generell- BGE 125 V 404 Erw. 3, bie Abklärung der gesundheitlichen Behinderung der im Bereich der Haushaltführung tätigen Personen nach Art. 27 IVV: Urteil S. vom 4. September 2001, I 175/01). (...)" In merito alla censura secondo cui un'unica visita al domicilio non permetta di osservare in modo affidabile le sue limitazioni, va evidenziato come la visita domiciliare abbia come scopo quello di verificare le condizioni locali e spaziali, accertamento che l'operatore sociale nel caso concreto ha svolto, in conformità alla giurisprudenza del Tribunale federale poc' anzi illustrata, riportandole nel suo rapporto (cfr. doc. 182 incarto AI pto. 3 Abitazione) e tenendole in considerazione nella sua valutazione

(cfr. per esempio la voce “Bucato e cura dei vestiti”, primo paragrafo, dove dell’assenza delle scale è stato tenuto conto nella valutazione degli impedimenti), alla luce dei limiti funzionali che ha dimostrato di conoscere e di avere ugualmente considerato. Inoltre, come indicato dall’operatore sociale nella sua presa di posizione dell’8 marzo 2023 “[...] a domicilio l’inchiesta approfondisce anche elementi propri della situazione come l’uso di mezzi ausiliari per abbattere o diminuire le limitazioni quali ad esempio aspirapolveri robotizzate, padelle con due manici, elettrodomestici dedicati, acquisti con consegna a domicilio non solo per vestiti ma anche per alimentari, disbrigo della burocrazia online ed altre soluzioni pratiche come l’uso di carretti per la spesa o il trasporto del bucato, nuove strategie come disporre differentemente le scorte e il materiale d’uso più frequente in fasce ergonomicamente più consone, frazionare il peso ed aumentare la frequenza delle corse piuttosto che trasportare pesi più importanti di rado” (doc. 191 incarto AI). Sotto questo profilo, l’accertamento svolto dall’operatore sociale risulta conforme alla surriferita giurisprudenza federale. Quanto alla contestazione secondo cui la valutazione dell’assistente sociale si fonda su una serie di domande generiche poste all’assicurata in occasione della visita a domicilio, si evidenzia come dal rapporto d’inchiesta emerge piuttosto come, sempre in conformità alla giurisprudenza federale, all’interessata sia stata data la possibilità di fornire le proprie indicazioni su tutti gli ambiti casalinghi esplorati nel corso dell’inchiesta, ciò che ha rappresentato un ulteriore elemento di valutazione per lo specialista incaricato. Peraltro il suo apprezzamento risulta conforme, oltre che ai riscontri concreti, proprio a quanto riferito dall’insorgente in sede d’inchiesta, sicché anche da questo profilo le sue conclusioni resistono alla critica. La valutazione del signor _____ collima inoltre con quanto valutato dai periti del _____ laddove hanno osservato come il peggioramento dello stato di salute non influisce sull’inabilità nell’attività di casalinga, concludendo per un grado d’impedimento in tale ambito del 20% (cfr. supra consid. 2.9). Ne discende che, in concreto, non solo non vi sono motivi per ritenere l’apprezzamento dell’assistente sociale manifestamente erroneo, ma lo stesso trova conferma nella perizia psichiatrica, sia in punto al grado d’invalidità, praticamente identico (del 20% secondo il perito psichiatrico e del 21.2% secondo il rapporto d’inchiesta a domicilio) sia per quanto riguarda la valutazione secondo cui, pur essendo limitata anche nell’attività di casalinga, l’assicurata riesca, adottando gli accorgimenti del caso e dedicandovi un tempo maggiore (in ossequio al suo obbligo di diminuire il danno) a svolgere i compiti da casalinga da sola e senza alcun aiuto esterno. Peraltro l’insorgente né nell’ambito dell’inchiesta domiciliare, né nella presente procedura ha allegato e tanto meno provato il contrario. In considerazione di quanto precede, dopo attento esame delle valutazioni dell’assistente sociale in merito agli impedimenti dovuti all’invalidità, questo Tribunale ritiene che non siano ravvisabili elementi che consentano di metterne in dubbio l’affidabilità. La valutazione operata, in esito ad un’inchiesta rispettosa delle condizioni stabilite dalla giurisprudenza federale, risulta conforme alle circostanze ed ai riscontri concreti, oltre che alle indicazioni fornite dall’assicurata medesima nell’ambito dell’inchiesta. Vi è inoltre da ritenere che le valutazioni degli impedimenti domestici sono affidabili e compatibili con quanto accertato in sede medica. La valutazione di questi specialisti – necessaria laddove, come nel caso di specie, ci si trovi in presenza di problemi di natura psichica (cfr. supra consid. 2.11) – converge pertanto con quanto accertato nell’ambito dell’inchiesta domiciliare, che va dunque senza alcun dubbio posta alla base della determinazione del grado di invalidità della ricorrente. È bene inoltre rilevare che, come rettamente indicato dall’amministrazione in risposta di causa, il Tribunale ha avuto

modo di stabilire, da ultimo nella DTF 141 V 9 (SVR 2015 IV Nr. 21), che se i fatti determinanti per il diritto alla rendita si sono modificati a tal punto da lasciare apparire una notevole modificazione dello stato di salute da giustificare una revisione, il grado d'invalidità deve essere stabilito nuovamente sulla base di fatti accertati in maniera corretta e completa, senza rinvii a precedenti valutazioni dell'invalidità (DTF 117 V 198 consid. 4b pag. 200; STF 9C_710/2016 del 18 aprile 2017 consid. 4.1; STF 9C_378/2014 del 21 ottobre 2014 consid. 4.2; STF 9C_226/2013 del 4 settembre 2013). Pertanto, a ragione l'amministrazione, alla luce del peggioramento dello stato di salute dell'interessata, ha proceduto ad un nuovo accertamento del grado d'invalidità per la parte casalinga attraverso un'inchiesta domiciliare, arrivando a concludere che ciò non influisce sul suo grado d'incapacità in ambito domestico, stabilendo, come detto, una limitazione complessiva del 21.2% che corrisponde – giova ancora ripeterlo – a quanto accertato in sede peritale dal _____, oltre che dal dr. med. _____ già nel rapporto finale del 4 settembre 2017, il quale si fonda sulla perizia _____ del 31 agosto 2017 (cfr. supra consid 2.9).

2.12. Sulla base del metodo di calcolo misto applicabile alla ricorrente, che va ritenuta salariata in ragione del 90% e casalinga per il restante 10%, si ha che il grado di invalidità parziale per la parte salariata del 70% (cfr. consid. 2.10.) e quello per la parte casalinga stabilito dall'inchiesta domiciliare nel 21.25% (anche ritenendo, per ipotesi di lavoro, il calcolo più favorevole all'assicurata, cfr. consid. 2.11.), danno luogo dal 1° gennaio 2022 ad un grado di invalidità globale del 65.125% (90% [parte salariata] x 70% [impedimento parte lucrativa] + 10 [parte casalinga] x 21.25% [tasso di impedimento nelle mansioni consuete]), arrotondato al 65%.

2.13. Visto quanto precede, la decisione impugnata merita conferma mentre il ricorso va integralmente respinto. Secondo l'art. 69 cpv. 1 bis LAI in vigore dal 1. gennaio 2021 ed applicabile in concreto (cfr. anche la disposizione transitoria dell'art. 83 LPGA in combinazione con gli art. 61 lett. a e fbis LPGA nel tenore in vigore dal 1. Gennaio 2021) la procedura di ricorso dinanzi al tribunale cantonale delle assicurazioni in caso di controversie relative a prestazioni dell'AI è soggetta a spese. L'entità delle spese è determinata fra 200 e 1000 franchi in funzione delle spese di procedura e senza riguardo al valore litigioso (cfr. DTF 133 V 402; STF 9C_156/2009 del 7 aprile 2009; STF 8C_393/2008 del 24 settembre 2008). Visto l'esito del ricorso, le spese per complessivi fr. 500 sono poste a carico della ricorrente.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.